



Ufficio Gestione Tributi ed Accertamento

Direzione Finanze
PROT. 87990
DATA 14 NOV. 2016



SGQ Registrazione N° 206834

Prot. N. 46895 del 11/11/16

Oggetto: Relazione alla delibera di determinazione delle tariffe - Tassa sui rifiuti – TARI 2017.

Dopo aver visto, dal 2015 al 2016, un importante aumento del costo del servizio dovuto ai forti investimenti derivanti dal passaggio da un sistema di raccolta dei rifiuti tradizionale (cassonetti su pubblica via) ad un servizio di prelievo domiciliare porta a porta, e dall'installazione di isole ecologiche interrate, assistiamo ad una sostanziale riconferma del costo complessivo.

In particolare, il "costo teorico del servizio da coprire con la tariffa" dell'anno precedente ammontava ad euro 29.724.979,60 a fronte di quello di questo anno che si attesta ad euro 29.995.351,98.

Il modesto incremento è influenzato, tra le voci da detrarre dai costi, dal minor contributo CONAI che passa da un importo di euro 1.263.000 (2016) a uno di euro 800.000 (2017).

Sotto l'aspetto normativo nulla è mutato e quindi anche per ciò che attiene i criteri di calcolo delle tariffe, in assenza di sistemi di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti, è stato riconfermato come strumento di riferimento il disposto dell'allegato 1 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, recante le "norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani".

Questa norma, in attesa di una futura revisione dei criteri, rappresenta l'unica fonte da cui attingere i valori parametrici per giungere alla elaborazione delle tariffe, sia nella quota fissa che nella variabile, sia per le utenze domestiche sia per quelle non domestiche.

Ricordiamo che tale norma prevede che la tariffa sia commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte.

L'articolazione delle classi di contribuzione si è mantenuta quella prevista nella tabelle 3.a e 4.a dell'allegato del D.P.R. sopra citato, riferite ai Comuni con più di 5000 abitanti.

Per la scelta dei valori si è fatto riferimento alla zona del centro Italia ed ai valori medi, secondo quanto indicato anche per gli anni precedenti dell'Ufficio Ambiente del Comune.

Il calcolo delle tariffe TARI è diretta conseguenza delle informazioni dedotte dal Piano Tecnico Finanziario, di cui il prospetto denominato TAVOLA 4 ne rappresenta una sintesi.

Dal Piano Finanziario si possono dedurre tutti i dettagli dei costi del servizio, da coprire integralmente con la tariffa.

Nella relazione a commento del Piano Tecnico Finanziario si possono apprezzare tutte le considerazioni fatte per la ripartizione di costi tra utenze domestiche (UD) e utenze non domestiche (UND), fornite con riferimento alle particolari condizioni della città di Pisa e del suo territorio comunale.

E' stato riconfermato l'impianto delle riduzioni per le utenze domestiche proporzionalmente al numero degli occupanti (welfare per i residenti) al fine di calmierare l'impatto sulle famiglie, specie le più numerose.

Queste, insieme ad altre agevolazioni contemplate dal Comune nel regolamento comunale in materia (es. esenzioni o agevolazioni per famiglie con redditi bassi certificati da ISEE), non sono a carico degli altri contribuenti TARI ma le relative somme debbono essere messe a bilancio e finanziate con altre entrate.

In sintesi, possiamo riassumere, a titolo esemplificativo, le varie casistiche di utenze domestiche, in relazione al numero degli occupanti e alle superfici (medie), per apprezzarne la variazione:

Famiglie	Superficie media abitazioni	2017	2016	CONFRONTO	
		Tassa media €	Tassa media €	differenza Tassa media €	differenza %
Famiglie di 1 componente	80,12	229,595891	232,5963374	-3,0004464	-1,28998
Famiglie di 2 componenti	91,08	345,689829	344,8527247	0,83710428	0,24274
Famiglie di 3 componenti	95,68	416,612222	413,9549719	2,65725013	0,64192
Famiglie di 4 componenti	108,98	519,886432	516,0042329	3,88219907	0,75236
Famiglie di 5 componenti	124,17	639,940809	634,4905339	5,45027508	0,85900
Famiglie di 6 o più componenti	196,66	899,882252	903,3226976	-3,4404456	-0,38087

Da notare una leggera flessione specie nei casi posti agli estremi: unico occupante e 6 o più occupanti.

Per ciò che attiene le trenta categorie di utenze non domestiche, queste le risultanze:

N.	Attività	2017	2016	CONFRONTO	
		Tariffa €/mq	Tariffa €/mq	differenza Tariffa €/mq	differenza %
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,245056	2,18425	0,06081	2,78399
2	Cinematografi e teatri	1,844564	1,78324	0,06133	3,43902
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	2,061833	1,99555	0,06629	3,32180
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3,344062	3,24374	0,10032	3,09275
5	Stabilimenti balneari	2,409035	2,34459	0,06444	2,74850
6	Esposizioni, autosaloni	1,921207	1,85961	0,06159	3,31224
7	Alberghi con ristorante	5,761651	5,59783	0,16382	2,92645
8	Alberghi senza ristorante	4,389947	4,27407	0,11587	2,71111
9	Case di cura e riposo	5,082214	4,94776	0,13446	2,71757
10	Ospedali	5,42514	5,28175	0,14339	2,71487
11	Uffici, agenzie, studi professionali	5,25047	5,11095	0,13952	2,72978
12	Banche ed istituti di credito	2,9564	2,86634	0,09006	3,14207
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	4,607216	4,48448	0,12274	2,73692
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	5,160996	5,02508	0,13592	2,70476
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	3,40163	3,31171	0,08992	2,71529
16	Banchi di mercato beni durevoli	5,753097	5,58928	0,16381	2,93083
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	4,517742	4,39861	0,11914	2,70848
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3,731725	3,62209	0,10963	3,02672
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4,594386	4,46182	0,13256	2,97103
20	Attività industriali con capannoni di produzione	2,615612	2,53425	0,08137	3,21069
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,83502	2,74845	0,08657	3,14970
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	28,17783	27,42292	0,75491	2,75284
23	Mense, birrerie, amburgherie	15,059141	14,66202	0,39712	2,70848
24	Bar, caffè, pasticceria	20,428852	19,87865	0,55020	2,76779
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	8,255883	8,02545	0,23043	2,87127
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	8,247329	8,01880	0,22853	2,84990
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	32,25462	31,39311	0,86151	2,74425
28	Ipermercati di generi misti	7,431543	7,22343	0,20811	2,88104
29	Banchi di mercato genere alimentari	21,636577	21,06648	0,57010	2,70617
30	Discoteche, night club	5,540105	5,38173	0,15838	2,94288

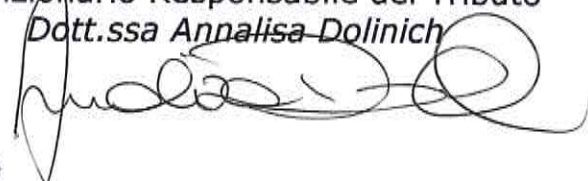
L'incremento rispetto all'anno 2016 va da un minimo del 2,70476% della classe 14 (edicole, farmacie) ad un massimo del 3,43902% della classe 2 (cinematografi e teatri).

La quantificazione delle riduzioni di legge, da ridistribuire sulla platea dei contribuenti TARI, e delle agevolazioni di vocazione politica (c.d. welfare), sono state stimate con l'assunzione dei dati alla data attuale, ovvero: partite iscritte, riduzioni concesse, consistenze anagrafiche. Ciò per l'ovvia impossibilità di eseguire un calcolo con una situazione complessiva aggiornata al 1° gennaio 2017.

Eventuali differenze, apprezzabili solo dopo l'elaborazione dei calcoli basati sulle posizioni tributarie effettive, generalmente programmata in aprile, saranno oggetto di comunicazione per le opportune variazioni di bilancio.

Il Funzionario Responsabile del Tributo

Dott.ssa Annalisa Dolinich



ALLEGATI:

- tavola 2 – tariffe utenze domestiche
- tavola 3 – tariffe utenze non domestiche
- tavola 4 – prospetto di sintesi PF 2017

Famiglie	Nuclei Fam. n	Superficie tot. abitazioni m2	Quote Famiglia %	Superficie media abitazioni m2	Coef. parte fissa Ka	Coef. parte variab. Kb	Quota Fissa Euro/ m2	Quota Fissa Media Euro/ Utenza	Quota Variabile per Famiglia Euro/ Utenza	Quota Variabile per Persona Euro/ Persona	Tariffa Media Euro/ Utenza
Famiglie di 1 componente	15501	1241908,32	33,575200 %	80,117949	0,86	0,8	1,870311	149,845481	79,75041	79,75041	229,595891
Famiglie di 2 componenti	13927	1268435,75	30,165900 %	91,077457	0,94	1,6	2,044293	186,189008	159,500821	79,75041	345,689829
Famiglie di 3 componenti	8930	854451,17	19,342400 %	95,683222	1,02	2,05	2,218276	212,251795	204,360427	58,120142	416,612222
Famiglie di 4 componenti	5329	580730,63	11,542600 %	108,975536	1,1	2,6	2,392258	260,697598	259,188834	64,797208	519,886432
Famiglie di 5 componenti	1515	188120,57	3,281500 %	124,171993	1,17	3,25	2,544493	315,954767	323,986042	64,797208	639,940809
Famiglie di 6 o più componenti	966	189970,25	2,092400 %	196,656573	1,23	3,75	2,674979	526,052203	373,830049	62,305008	899,882252
Totali	46168	4323616,69	100 %	93,649642							

N.	Attività	Numero oggetti n	Superficie totale categoria m2	Coef. parte fissa Kc	Coef. parte variab Kd	Quota Fissa Euro/m2	Quota Variabile Euro/m2	Tariffa Totale Euro/m2
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	424	44582,97	0,52	4,82	1,214376	1,03068	2,245056
2	Cinematografi e teatri	18	16652	0,43	3,93	1,004196	0,840368	1,844564
3	Automobili e magazzini senza alcuna vendita diretta	10630	410330,52	0,48	4,4	1,120963	0,94087	2,061833
4	Campesni, distributori carburanti, impianti sportivi	68	163264	0,78	7,12	1,821584	1,522498	3,344082
5	Stabilimenti balneari	88	368192	0,56	5,15	1,30779	1,101245	2,409035
6	Esposizioni, autosaloni	43	38752,15	0,45	4,07	1,050903	0,870304	1,921207
7	Aberghi con ristorante	23	71002,13	1,34	12,31	3,129354	2,632297	5,761651
8	Aberghi senza ristorante	366	85983,8	1,02	9,39	2,382046	2,007901	4,389947
9	Casa di cura e riposo	86	368243,48	1,18	10,88	2,7557	2,326514	5,082214
10	Ospedali	27	86348	1,26	11,61	2,942527	2,482613	5,42514
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1856	395748,59	1,22	11,23	2,849114	2,401356	5,25047
12	Banche ed istituti di credito	62	35793	0,69	6,29	1,611384	1,345016	2,9564
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	977	97332	1,07	9,86	2,498813	2,108403	4,607216
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	196	10391	1,2	11,03	2,802407	2,358589	5,160996
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	33	4150	0,79	7,28	1,844918	1,556712	3,40163
16	Banchi di mercato beni durevoli	3	63	1,34	12,27	3,129354	2,623743	5,753097
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	329	21503	1,05	9,66	2,452106	2,065636	4,517742
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	142	22650	0,87	7,95	2,031745	1,69998	3,731725
19	Carrozzeria, autoriscaldamento, elettrauto	102	36821,32	1,07	9,8	2,498813	2,095573	4,594386
20	Attività industriali con capannoni di produzione	60	111109,75	0,61	5,57	1,424557	1,191055	2,615612
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	208	31740,91	0,66	6,05	1,541324	1,293696	2,83502
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	430	56610,28	6,55	60,24	15,29647	12,88136	28,17783
23	Mense, birrerie, amburgherie	26	9293	3,5	32,2	8,173686	6,86455	15,03824
24	Bar, caffè, pasticceria	422	32697	4,75	43,66	11,09286	9,335982	20,428842
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	148	38768	1,92	17,64	4,483851	3,772032	8,255883
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	123	7435,16	1,92	17,6	4,483851	3,763478	8,247329
27	Ortofrutta, peschere, fiori e piante, pizza al taglio	51	1974	7,5	68,93	17,515042	14,739578	32,25462
28	Ipermercati di generi misti	61	50330	1,73	15,86	4,040136	3,391407	7,431543
29	Banchi di mercato generi alimentari	16	283	5,03	46,25	11,746755	9,889822	21,636577
30	Discoteche, night club	63	21875	1,29	11,82	3,012587	2,527518	5,540105
Totali		17101	3041019,26					

TAVOLA 4

PROSPETTO DI SINTESI - Costi di gestione da Piano Finanziario 2017

Comune di PISA - anno 2017	Parte Fissa	Parte Variabile	Totali
Costi vari (sia fissi che variabili)	0	0	0
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	€ 4.337.066,93		€ 4.337.066,93
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	€ 1.235.737,35		€ 1.235.737,35
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	€ 5.594.248,05		€ 5.594.248,05
CCD – Costi comuni diversi	-€ 774.432,72		-€ 774.432,72
AC – Altri costi operativi di gestione	€ 4.410.167,71		€ 4.410.167,71
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	€ 901.559,12		€ 901.559,12
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		€ 4.615.556,62	€ 4.615.556,62
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		€ 4.367.888,17	€ 4.367.888,17
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		€ 1.810.549,19	€ 1.810.549,19
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		€ 2.219.437,09	€ 2.219.437,09
Totali	€ 15.704.346,44	€ 13.013.431,07	€ 28.717.777,51
	54,69%	45,31%	100,00%

% Copertura anno 2017	100,00
-----------------------	--------

PREVISIONE ENTRATA			€ 28.717.777,51
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			€ 1.277.574,46
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE			€ -
ENTRATA TEORICA	€ 16.402.989,36	€ 13.592.362,61	€ 29.995.351,97

UTENZE DOMESTICHE	€ 9.187.314,34	€ 7.515.689,24	€ 16.703.003,58
% su totale di colonna	56,01%	55,29%	55,69%
% su totale utenze domestiche	55,00%	45,00%	100,00%

UTENZE NON DOMESTICHE	€ 7.215.675,02	€ 6.076.673,37	€ 13.292.348,39
% su totale di colonna	43,99%	44,71%	44,31%
% su totale utenze non domestiche	54,28%	45,72%	100,00%

QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO anno 2016	Kg	%
TOTALE R.S.U.	72.371.368,00	
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	542.785,26	0,75
A CARICO UTENZE	71.828.582,74	
UTENZE NON DOMESTICHE	32.112.065,32	44,71%
UTENZE DOMESTICHE	39.716.517,42	55,29%
INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE		1,13